Mensile n. 323 € 4,00 in Italia

MARZO 2020

BELL'EUROPA E DINTORNI

PROVENZA
LO SPETTACOLO DEI CANYON DA NIZZA AL VERDON

FIANDRE
A GAND PER LA GRANDE MOSTRA DI VAN EYCK

SVIZZERA
VEDERE LE STELLE SUL GHIACCIAIO DELL'ALETSCH

FRIBURGO
LA CATTEDRALE GOTICA DELLA FORESTA NERA

SIBERIA
VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL LAGO BAJKAL

GRECIA
IL GUSTO DELLE CICLADI
Primavera a Tinos, tra mare, fioriture e tradizioni golose

Poste Italiane Spa-Sped. in A. P.-D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, LO/MI Milano-Belgio €8,20-Francia €8,00-Germania €9,50-GranBretagna £7,90-Lussemburgo €8,20-Portogallo (Cont) €6,90-Svizzera chf 12,50-SvizzeraCantonTicino chf 11,00-PrincipatodiMonaco €8,00-Spagna €7,00

ISSN 1124 8408 00323

9 771124 840001

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

TEFAF MAASTRICHT 2020

EXPERIENCE 7,000 YEARS OF ART HISTORY

7 – 15 MARCH 2020
THE NETHERLANDS

INVITATION ONLY
5 & 6 MARCH

GENERAL ADMISSION
7 – 15 MARCH

TEFAF.COM
#tefaf

INVITO AL VIAGGIO

In Svizzera, sull'Eggishorn, a quasi 3.000 metri di quota, per fotografare la Via Lattea.

Quel tappeto ricamato di stelle che il fotografo è riuscito a catturare mi ha fatto riflettere su quanto è raro oggi vederlo nelle nostre finestre di cielo. L'inquinamento luminoso è tale che non solo in città ma anche in campagna questi spettacoli sono sempre più rari. Così, per vedere quello che i nostri avi vedevano con facilità, bisogna salire a quasi 3.000 metri di quota, sulle montagne del Vallese, in Svizzera, che guardano il ghiacciaio dell'Aletsch, il più grande d'Europa. Qui è salito il fotografo che ha realizzato il reportage che pubblichiamo in questo numero, qui tiene i suoi corsi di fotografia nelle notti senza luna. Ma vale la pena di salire quassù e cenare in rifugio anche soltanto per vedere il cielo trapunto di stelle.
Primavera in viaggio. Per chi può fare piccole vacanze fra marzo e maggio, tante sono le proposte che presentiamo in questo numero di *Bell'Europa*. Una primizia di mare a Tinos, nelle Cicladi. La macchia mediterranea fiorita da sola vale il viaggio, ma l'isola, abbastanza grande e a poca distanza da Mykonos, offre anche un'esperienza gastronomica di tutto rispetto, a base di prodotti locali, dall'infinita varietà di formaggi alle birre artigianali. E, se la giornata è giusta, la spiaggia è tutta per voi.
Una meta vicina e sempre amata è la Provenza. Suggeriamo di esplorare a primavera i suoi canyon straordinari, le *gorges*, da quelle più famose del Verdon a quelle sconosciute sopra Nizza, le Gorges du Loup, o ancora le gole create dal fiume Var.
Chi viaggia per mostre non può mancare quest'anno Gand, nelle Fiandre, dove al Museo di Belle Arti fino al 30 aprile è allestita una mostra unica delle opere di Jan Van Eyck. L'ha vista per noi in anteprima Sandrina Bandera.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

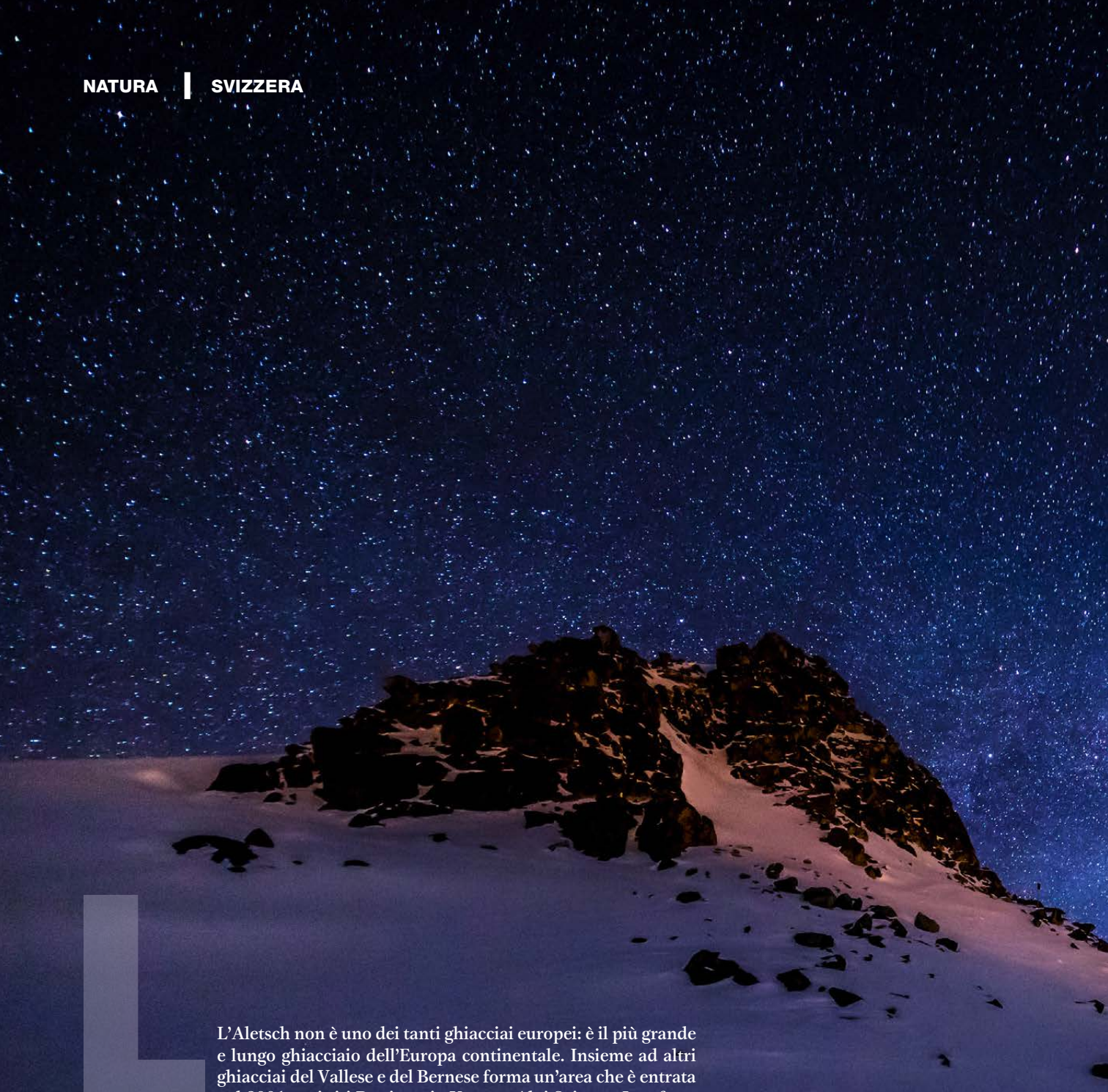
Emanuela Rosa-Clot, direttore di Bell'Europa

SUL GHIACCIAIO PER VEDERE LE STELLE

A un'ora dal Passo del Sempione, l'Eggishorn e il Bettmerhorn di giorno offrono gli scorci migliori sul ghiacciaio dell'Aletsch, il più grande delle Alpi. Di notte sono i luoghi perfetti per fotografare la volta celeste

TESTI **LELLO E NICCOLÒ PIAZZA** ✶ FOTO **MARKUS EICHENBERGER**

Fotocamere predisposte per fotografare la Via Lattea nei pressi della stazione a monte della funivia dell'Eggishorn, sopra il ghiacciaio dell'Aletsch. Qui non esiste l'inquinamento luminoso che compromette la resa dell'immagine. Fotocamera digitale, obiettivo di focale corta e un treppiedi solido sono l'attrezzatura indispensabile. In basso a destra nella foto, le luci di Fiesch, villaggio del Vallese, nella valle del Rodano.



L'Aletsch non è uno dei tanti ghiacciai europei: è il più grande e lungo ghiacciaio dell'Europa continentale. Insieme ad altri ghiacciai del Vallese e del Bernese forma un'area che è entrata nel 2001 tra i siti Patrimonio Unesco: Alpi Svizzere Jungfrau-Aletsch. Dalla Horli-Hitta, un rifugio a 2.870 metri di quota nei pressi dell'arrivo della funivia dell'Eggishorn, dove siamo saliti a fotografare le stelle, rimaniamo incantati già "soltanto" dal panorama davanti a noi, bianco di neve. Il sole si sta abbassando sull'orizzonte e la sera, avvolta in un mantello che vibra dei colori accesi del tramonto, l'azzurro, il blu, il giallo oro e il violetto, sale dal fondovalle, impallidendo pian piano. Proprio sotto la Horli-Hitta l'Aletsch fa una grande curva verso occidente. Alzando lo sguardo verso settentrione si intravede la Konkordiaplatz, crocevia di ghiacciai. Da nord arriva il Jungfraufirn, lungo circa 7 chilometri, che scende dalla vetta della Jungfrau (4.158 metri). L'Ewigschneefäld, il Campo di Neve Eterno, proviene dalla parete est del Mönch (4.107 metri). Il Grosser Aletschfirn, la lingua di ghiaccio più grande, e il più piccolo Grüneggfirn completano il crocevia. >

Una veduta notturna realizzata in cima al Bettmerhorn (2.872 m). Per ottenere un'immagine del firmamento come un insieme di puntini chiari fissi, come in questa foto, bisogna utilizzare un tempo di scatto veloce, che rende impercettibile il movimento apparente delle stelle. Per calcolarlo occorre applicare la "regola del 600".

Tempo, ISO e diaframmi

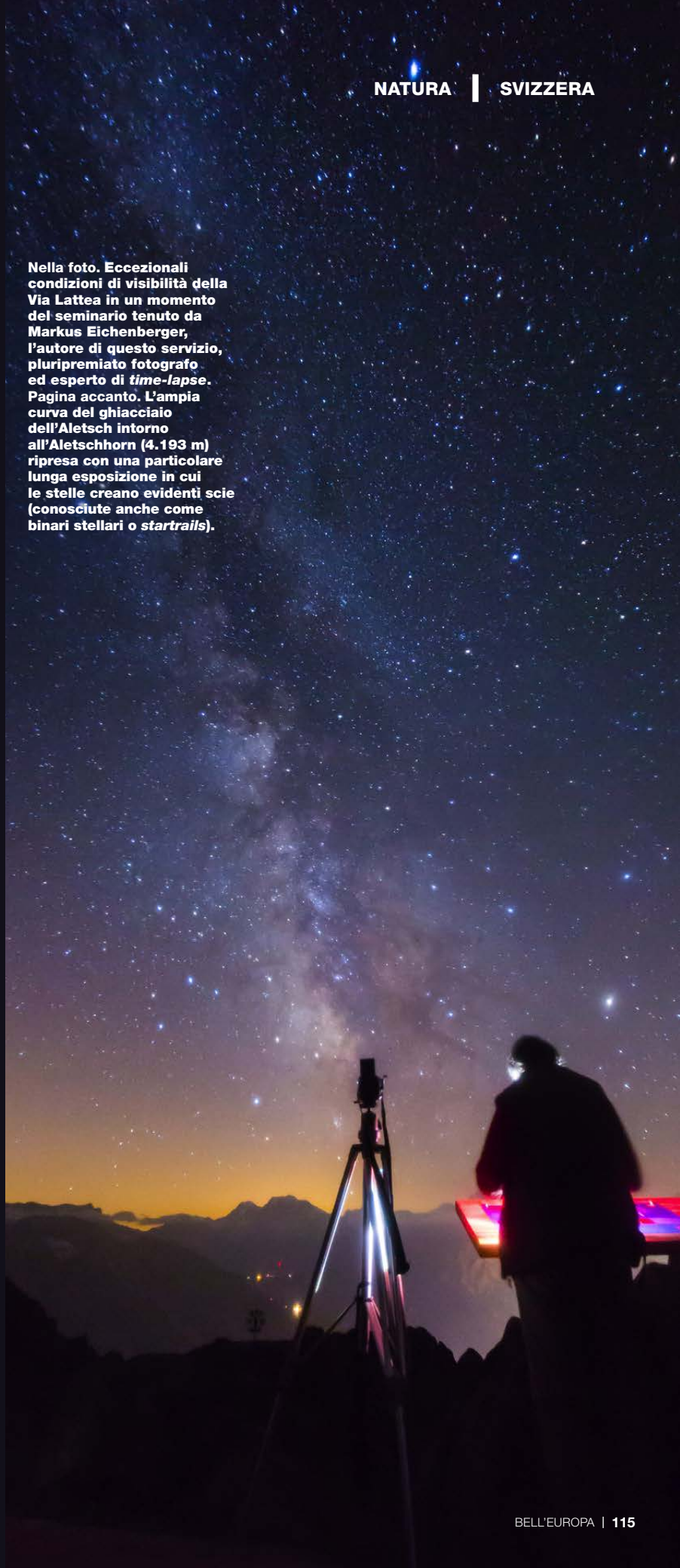
Le lunghe esposizioni sono un problema perché la Terra gira, anche se sembra che stia ferma e siano le stelle a girare. Per trovare il tempo di esposizione più lungo (TPL) che faccia apparire le stelle ferme nel cielo si può applicare la **regola del 600**: TPL (in secondi) è uguale a 600 diviso la lunghezza focale dell'obiettivo con una macchina FF (full frame), oppure è uguale a 600 diviso la lunghezza focale dell'obiettivo moltiplicata per 1,5 o 1,6 (in base alla marca) con una fotocamera APS. Per esempio, con un grandangolo 24 mm e una fotocamera FF il calcolo è TPL = 600/24 = 25 secondi; con una APS è TPL = 600/(24×1,5) = 17 secondi circa. Bisogna poi scegliere la **coppia ISO/diaframma** che permette di non superare questo limite. Se invece con un obiettivo 24 mm e una FF si espone per più di 25 secondi, le stelle creeranno nell'immagine un arco di cerchio, tanto più lungo quanto più lunga è l'esposizione.

Le stelle che stanno spuntando nel cielo ci ricordano che siamo alla Horli-Hitta per fotografarle. Ma allo stesso tempo sembrano confermare che avevano ragione gli antichi a sistemare le dimore degli dei sulla cima delle montagne. Quello è il confine invalicabile: sotto i terrestri, sopra gli esseri divini. Confuso dall'esistenza di questo ideale confine, confuso come lo era stato da piccolo di fronte a un inspiegabile gioco infantile, il grande scienziato scozzese James Clerk Maxwell (1831-79) scriveva: "E chi di voi divinità celesti, che udite la musica incessante delle sfere, chi di voi ha svelato all'uomo il segreto della trottola?". Trottole, costellazioni, qualche pianeta, la Via Lattea, l'incessante e silenzioso suono delle sfere celesti di pitagorica invenzione, che solo gli dei possono sentire, suggestioni infinite.

Con il naso all'insù

Abbiamo scelto di venire a fotografare alla Horli-Hitta in periodo di luna nuova: infatti la luce della luna disturba le riprese, inghiottendo gli astri più piccoli. Nel cielo di metà marzo, dalle 19 a ovest sorgerà Venere, che è un pianeta ma brilla come una grande stella, riflettendo la luce del Sole che la illumina. Venere tramonta verso le 22. Verso mezzanotte quasi al colmo della volta celeste c'è Arturo, una gigante rossa, la quarta stella più visibile dell'emisfero boreale. Si trova nella costellazione di Boote, *Bootes* per i latini, il guardiano dei sette buoi, delle sette stelle del Nord, il guardiano dell'orsa. L'orsa è l'Orsa Maggiore, la costellazione più facile da vedere, disegnata, appunto, da sette stelle. Non è facile leggere le costellazioni nel cielo. Ci aiuta Markus Eichenberger, il nostro amico fotografo di stelle ed esperto di astronomia. Ma forse sarebbe meglio non concentrarsi sui singoli astri. E seguite l'esempio di Tolomeo (100-178 d.C.), l'astronomo che diede ordine al modello geocentrico del cielo e catalogò molte costellazioni: "Sono mortale e precario, lo so; ma se scruto le stelle fitte, nel loro corso circolare, più non tocco la terra coi piedi: mi sento vicino a Zeus, l'ambrosia degli dei mi sazia". ▌

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto. Eccezionali condizioni di visibilità della Via Lattea in un momento del seminario tenuto da Markus Eichenberger, l'autore di questo servizio, pluripremiato fotografo ed esperto di *time-lapse*. Pagina accanto. L'ampia curva del ghiacciaio dell'Aletsch intorno all'Aletschhorn (4.193 m) ripresa con una particolare lunga esposizione in cui le stelle creano evidenti scie (conosciute anche come binari stellari o *startrails*).

L'ANGOLO DEL FOTOGRAFO

Come fabbricare un "piccolo pianeta"

Nella fotografia delle stelle c'è il problema dell'inquinamento luminoso, che cancella dal cielo gli astri poco brillanti. Per evitarlo l'**Eggishorn** è un posto perfetto. Grazie poi alla sensibilità alla luce dei sensori delle fotocamere digitali moderne (sono molti i modelli che arrivano a **12mila ISO**), fotografare i corpi luminosi è diventato molto più semplice: si possono dimenticare le lunghissime esposizioni necessarie con le pellicole da 64 o 100 ISO. È comunque indispensabile l'uso del **treppiedi**. Ottenere invece un'immagine simile a un piccolo pianeta, come quella di questa pagina, è difficilissimo: occorre essere degli esperti professionisti. Sono necessari **4 diversi scatti di un panorama**, sfasati di 90° l'uno dall'altro, per coprire un angolo giro di 360°. L'obiettivo usato deve essere un **fisheye** (un **16 mm**, ancora meglio un **8 mm**). Poi occorre usare **il PTGui**, un software professionale complicato e costoso (sui 125 dollari), per mettere insieme gli scatti e ottenere l'effetto "piccolo pianeta". Per rendere l'idea, la procedura è simile a quella che permette di trasferire una carta geografica piatta sulla sfera di un mappamondo.

Per ottenere questa fotografia "effetto pianeta" Markus Eichenberger ha combinato scatti del rifugio Horli-Hitta (sulla sommità del pianetino), della stazione a monte della funivia dell'Eggishorn (al "polo sud" del pianetino) e delle cime dell'area Jungfrau-Aletsch, il cui centro è costituito dai monti Eiger, Mönch e Jungfrau e dal ghiacciaio dell'Aletsch.

La consegna gratuita.
Le spese postali sono incluse.

BELL'EUROPA IN ABBONAMENTO È ANCORA PIÙ BELLA!

Il risparmio immediato
Scegli tu quanto vuoi risparmiare: 3 mesi e mezzo oppure 8 mesi gratis.

Il calendario in regalo

Bell'Europa in abbonamento è più bella grazie agli sconti speciali e ai vantaggi che solo gli abbonati hanno. Scoprili ora!
Scegli quanto vuoi risparmiare.

Nessun numero perso.

I privilegi del Club degli Abbonati.

Il prezzo bloccato.

Abbonati subito a Bell'Europa con la formula che preferisci.

LE GARANZIE 100% GIORGIO MONDADORI PER L'ABBONAMENTO A *BELL'EUROPA*

- **Consegna gratuita.** Massima comodità: la rivista arriva direttamente e gratuitamente a domicilio.
- **Prezzo bloccato.** Anche se il prezzo di copertina della rivista dovesse aumentare nel corso dell'abbonamento, il prezzo per gli abbonati è bloccato!
- **Nessun numero perso.** Se per cause di forza maggiore (scioperi ecc) non riceverai un numero, lo invieremo di nuovo oppure a tua scelta l'abbonamento verrà prolungato.
- **Rimborso assicurato.** Chi per qualsiasi ragione dovesse interrompere l'abbonamento ha diritto al rimborso dei numeri non ancora ricevuti.
- **Comodità di pagamento.** Libertà di scegliere il più comodo: carta di credito, bollettino di conto corrente postale o smart phone.
- **Iscrizione gratuita al Club degli Abbonati.** Per usufruire di tutti i vantaggi e i privilegi riservati ai Soci.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679
La informiamo che i dati da Lei forniti saranno trattati da Cairo Editore in qualità di Titolare del trattamento per effettuare il servizio di abbonamento indicato nel buono d'ordine e l'iscrizione al Club degli Abbonati (i "Servizi")
Per ulteriori dettagli relativi al "Club degli abbonati" si rinvia al regolamento disponibile all'indirizzo www.cairoeditore.it/club
Cairo Editore provvederà alla gestione dell'ordine al fine di inviarLe la/e rivista/e alle condizioni precisate nelbuono d'ordine e i dati personali forniti verranno registrati e conservati su supporti elettronici protetti e trattati con adeguate misure di sicurezza anche associandoli ed integrandoli con altri DataBase.
Il conferimento dei dati anagrafici e l'indirizzo postale sono necessari per attivare i Servizi, il mancato conferimento dei restanti dati non pregiudica il diritto all'abbonamento. I dati non saranno diffusi ma potranno essere comunicati, sempre per le predette finalità, a società che svolgono per conto di Cairo Editore compiti di natura tecnica od organizzativa strumentali alla fornitura dei Servizi, l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento dati di cui alla presente informativa è disponibile, a richiesta presso il Titolare del trattamento.
I dati, solo con il Suo consenso esplicito saranno trattati per l'invio di informazioni sui prodotti e sulle iniziative promozionali di Cairo Editore e per effettuare analisi statistiche, indagini di mercato.
Inoltre, con il Suo consenso esplicito, tali dati potranno essere forniti ad aziende terze operanti nei settori editoriale, finanziario, assicurativo automobilistico, energetico, largo consumo, organizzazioni umanitarie e benefiche le quali potranno contattarLa come Titolari di autonome iniziative - l'elenco aggiornato è a Sua disposizione e può essere richiesto al Responsabile del trattamento all'indirizzo privacy.abbonamenti@cairoeditore.it
Tempo di conservazione dei dati
I dati da Lei conferiti saranno trattati e conservati per tutta la durata di esecuzione dei Servizi (ovvero sino alla scadenza dell'abbonamento o, alternativamente, alla richiesta di cancellazione dal Club degli Abbonati) e per 12 i mesi successivi per il completamento delle attività amministrative e contabili dei Servizi. Al termine di tale periodo i dati saranno cancellati.
Diritti dell'Interessato
Ai sensi della vigente normativa, Lei ha il diritto di
- Accedere ai dati che la riguardano, chiedere la loro rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento ottenendo riscontro dell'avvenuta applicazione delle richieste inoltre può esercitare la portabilità dei dati ad un altro Titolare
- Opporsi in tutto o in parte al trattamento dei dati per invio di materiale pubblicitario e ricerche di mercato, e ha il diritto proporre reclamo all'Autorità Garante all'indirizzo garante@gpdp.it
Per l'esercizio dei diritti sopraccitati può rivolgersi al Data Protection Officer DPO@cairoeditore.it c/o Cairo Editore S.P.A. C.so Magenta 55, 20123 Milano

Scegli la formula di abbonamento che preferisci. Anche su www.miabbono.com/cairo.
Pagamento con Carta di Credito o Carta del Docente

GHIACCIAIO DELL'ALETSCH

A CURA DI CARLA ONOFRI E NICCOLÒ PIAZZA

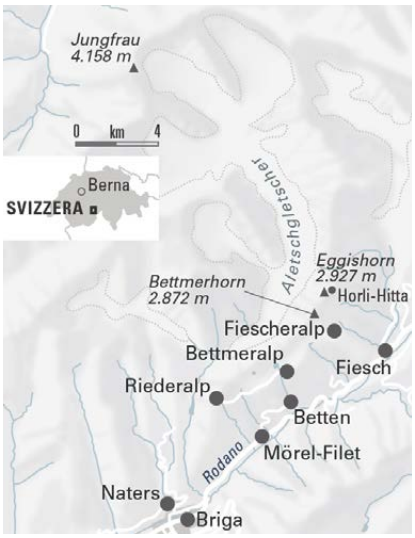
Svizzera

Come arrivare

In treno Da Milano Centrale a Briga in circa 2 ore con le **Ferrovie Svizzere** (www.sbb.ch/it): biglietto da 45 franchi (43 €) a tratta. Da Briga si raggiungono le stazioni in valle dell'Aletsch Arena (Mörel-Filet per Riederalp, Betten per Bettmeralp, Fiesch per Fiescheralp) con il treno della **Matterhorn Gotthard Bahn** (www.matterhorngotthardbahn.ch): biglietto da 5,20 franchi (5 €). Dal fondovalle per raggiungere le località in quota, dove è vietata la circolazione con le automobili, bisogna prendere la funivia: per la salita Fiesch-Eggishorn biglietto 33 franchi (31 €) corsa singola, 45 franchi (42 €) a/r (www.aletscharena.ch).
In auto Da Milano a Fiesch via Passo del Sempione sono 210 km circa (3,30 ore). Da Fiesch si sale a Fiescheralp con la funivia.

Con chi fotografare le stelle

Markus Eichenberger, fotografo svizzero, organizza per principianti, esperti o per chi vuole solo osservare, il workshop **Chasing Stars Sternenfotografie** (www.chasingstars.club) sull'Eggishorn o sul Bettmerhorn nei giorni di luna nuova, quando le notti sono buie e le stelle luminose, per gruppi di 10 persone max. Il programma prevede tre sedute fotografiche (al tramonto, di notte e all'alba), un breve corso di fotografia stellare, una cena a base di fonduta di formaggio e ospitalità per un riposino su una poltrona o divano alla Horli-Hitta. Una colazione di saluto presso l'Hotel Alpina a Fiescheralp chiude il workshop. Il costo è di 400 franchi (374 €) per i fotografi e 200 franchi (187 €) per gli osservatori. Funivia esclusa. Si consiglia una fotocamera digitale, reflex o mirrorless, con un grandangolo (24 o 28 mm) luminoso (almeno f4.0) e un robusto treppiedi. Non da ultimo, abbigliamento caldo – si è a quasi 3.000 metri con temperature rigide – e una torcia frontale.



Cosa vedere

World Nature Forum *Bahnhofstrasse 9A, Naters; www.jungfraualetsch.ch Orario: 10-17, chiuso lun. Ingresso: 18 franchi (17 €)* A 5 minuti a piedi dalla stazione di Briga, rappresenta uno straordinario centro informazioni per conoscere a fondo l'area glaciale che costituisce il sito Unesco Swiss Alps Jungfrau-Aletsch attraverso stazioni multimediali interattive, manufatti, e filmati proiettati su un megaschermo di 100 metri quadrati. Ma è soprattutto un centro studi sulle tematiche naturali, culturali ed economiche collegate alle aree alpine.

Cosa fare

L'anello dell'Eggishorn Legno, pietra, acqua e ghiaccio sono le parole chiave che caratterizzano il nuovo sentiero (inaugurato lo scorso luglio) che inizia e finisce alla stazione a monte della funivia dell'Eggishorn, a quota 2.869 metri. Completamente percorribile d'estate, in inverno si può accedere solo alla piattaforma panoramica (punto di inizio). È un percorso facilmente accessibile che tocca spettacolari punti panoramici sul ghiacciaio. L'itinerario è lungo circa 500 metri e richiede 20 minuti, che possono diventare un'ora calcolando le soste nei punti chiamati "lounge" attrezzati con sedute e pannelli che raccontano la storia, la geologia e il possibile futuro del ghiacciaio Patrimonio Unesco. L'accesso è libero.

WORLD NATURE FORUM

Sci e altro nell'Aletsch Arena Le stazioni di Fiesch-Eggishorn, Bettmeralp e Riederalp, tra i 1.845 e i 2.869 metri di altitudine, offrono 104 km di piste (42 km blu, 50 rosse e 12 nere), più 15 km di piste gialle (itinerari sciistici non battuti ma controllati) e uno snowpark con un halfpipe, 3 funpark e un funslope. Gli impianti sono aperti **fino al 18/4**. Skipass a prezzi dinamici: 1 giorno da 46 franchi (43 €), 2 giorni da 90 franchi (84 €), 3 giorni da 132 franchi (123 €) e 6 giorni da 286 franchi (267 €). Ci sono tre anelli gratuiti per il **fondo**: uno a Riederalp (al campo da golf, con 1 km per tecnica classica e 1 per skating), uno a Bettmeralp (nei pressi del lago ghiacciato di Bettmersee, con 2 km per tecnica classica, 2 per skating) e uno a Fieschertal (presso il Camping Fiesch-Fieschertal, con 4 km per tecnica classica, 4 per skating). Chi non scia ha a disposizione tre piste da **slittino**: la Moosfluh, lunga 5,3 km (accesso giornaliero: 29 franchi, 27 €), la Fiescheralp-Lax, lunga 13 km (giornaliero: 42 franchi, 40 €) e la Blätz, indicata per i bambini (giornaliero: da 6 franchi, 5,60 €, per i bambini; adulti 18 franchi, 17 €). Infine, 72 km di **sentieri** escursionistici invernali diversi per lunghezza e difficoltà, e 14 km di percorsi per **ciaspole** (3 sentieri).

HORLI-HITTA

BERGHAUS TONI

Dove dormire

★ ★ ★
Hotel Alpina *Fiescheralp 2, Fiescheralp, tel. 0041-(0)27-9712424; www.alpina fiescheralp.ch* A 100 m dalla stazione della funivia Fiescheralp, è situato in posizione panoramica da cui si gode una vista magnifica sulla catena di Jungfrau-Aletsch-Bietschhorn. Ambiente elegante, una ventina di camere, piscina termale e ristorante dove gustare piatti stagionali di cucina locale (menù da 42 franchi, 40 €). Doppia con colazione da 250 franchi (234 €).

★ ★ ★
Hotel Slalom *Bettmeralp, tel. 0041-(0)27-9271787; www.slalom.ch* Centrale e recentemente rinnovato, atmosfera accogliente e rilassante. Ha 14 camere con vista mozzafiato sulle montagne vallesane. Doppia con colazione da 210 franchi (196 €).

★ ★ ★
Hotel Waldhaus *Bettmeralp, tel. 0041-(0)27-9272717; www.waldhaus-bettmeralp.ch* Un albergo sci ai piedi, in comoda posizione presso l'arrivo della funivia, immerso in un ambiente spettacolare a breve distanza dal centro del villaggio. Dispone di 18 camere, di cui alcune, le nuove *Holz100*, rivestite in "legno lunare" di pino cembro (per via del taglio durante la fase di luna calante), con balcone panoramico. Grande camino, sauna e trattamenti benessere. Al ristorante, cucina con ingredienti locali, biologici e di stagione (conto medio: 45 franchi, 42 €). Doppia con colazione da 200 franchi (188 €).

★ ★ ★
Hotel Eggishorn *Kühboden 3, Fiescheralp, tel. 0041-(0)27-9711444; www.hotel-eggishorn.ch* L'albergo, moderno e accogliente, con 24 camere e grande terrazza panoramica sulle montagne, è un punto di partenza ideale per gli sport invernali e i trekking estivi. Ampio ristorante con specialità locali. Doppia con colazione da 190 franchi (177,50 €).

★ ★ ★
Hotel des Alpes *Furkastrasse 33, Fiesch, tel. 0041-(0)27-9711506; www.des-alpes.ch* Vicino alla stazione ferroviaria, un albergo storico (aprì nel 1868) appena ristrutturato seguendo i dettami del feng shui, con 23 camere e una magnifica vista panoramica sulle Alpi e sul ghiacciaio dell'Aletsch. Al ristorante si possono gustare prelibatezze regionali, specialità delle Alpi e un'ottima selezione di birre (menù birra con 3 portate 64 franchi, 60 €). Doppia con colazione da 130 franchi (122 €).

Dove mangiare

Heidi's Hütte *Kühboden, Fiescheralp, tel. 0041-(0)79-8118131; www.groupcatalano.com* Sulle piste da sci, nei pressi della seggiovia Heimat, un rifugio di montagna che è anche un piccolo ristorante gourmet, incluso nella guida Gault&Millau. Tra le specialità da provare, oltre alla fonduta, il cappuccino di pomodoro con prosciutto di Parma e le tagliatelle al tartufo nero. Aperto fino al 13/4, in estate solo su richiesta. Menù da 75 franchi (70 €).

Berghaus Toni *Riederhornweg 9, Riederalp, tel. 0041-(0)27-9271656; www.berghaus-toni.ch* Membro di Walliser Köstlichkeiten (Sapori del Vallese), associazione che lavora con i produttori locali, il ristorante dell'omonimo hotel offre i classici piatti della regione (per esempio raclette o *Käseschnitte*, a base di formaggio fuso). Menù di 3 portate 35 franchi (33 €).

Restaurant Bättmer-Hitta *Bettmeralp, tel. 0041-(0)27-9284141* Una piccola baita, lungo il sentiero tra Fiescheralp e Bettmeralp, raggiungibile con la seggiovia Wurzenbord da Bettmeralp e poi in 10 minuti a piedi o, in inverno, con gli sci. Specialità vallesane: *Cholera* (torta salata farcita con verdura e mele) 18 franchi (17 €), piatto vallesano (tagliere di salumi e formaggi) 25,50 franchi (24 €). Aperta solo a pranzo (10-16.30). Conto medio: 35 franchi (33 €).

Horli-Hitta *Fiescheralp, tel. 0041-(0)27-9712424; www.alpinafiescheralp.ch* A pochi passi dalla funivia in cima all'Eggishorn, a 2.870 metri, una baita ristorante che offre una vista davvero spettacolare sul ghiacciaio e cucina vallesana. Piatti da 26 franchi (25 €).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

INFO
In Italia: Svizzera Turismo, tel. 00800-10020029; www.svizzera.it
Nel Vallese: Aletsch Arena, Furkastrasse 39, Mörel-Filet, tel. 0041-(0)27-9285858; aletscharena.ch
Valais/Wallis Promotion; www.valais.ch

HOTEL DES ALPES

HEIDI'S HÜTTE

HOTEL WALDHAUS

HOTEL EGGISHORN

RESTAURANT BÄTTMER-HITTA